

0997320127

COPIA



PROVINCIA DI TARANTO  
5° SETTORE  
TECNICO  
TERRITORIO-AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SERVIZIO: ECOLOGIA ED AMBIENTE

N. 246 DEL 11 LUG. 2008

OGGETTO: I.S.E. S.r.l. - Autorizzazione allo scarico delle acque industriali, civili e meteoriche provenienti dal proprio impianto sito in Taranto alla via per Statte s.n. -

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

Fremesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 95 del 09.08.2002 questa Amministrazione autorizzava in via provvisoria per la durata di mesi 6 (sei), decorrenti dalla notifica del medesimo atto, la I.S.E. S.r.l. e per essa il suo legale rappresentante, allo scarico delle acque reflue industriali, civili e meteoriche provenienti dal proprio impianto sito in Taranto alla via per Statte s.n.,
- con nota assunta al protocollo di questo Ente ai n. 3353 del 15.05.2003, la ditta in oggetto richiedeva il rilascio dell'autorizzazione definitiva.
- la pratica veniva istruita da questo servizio e sottoposta all'esame del C.T. di questa Provincia, ex L.R. n. 30/86, il quale nella seduta nella seduta del 16.05.03, giusta verbale n. 57, richiedeva documentazione integrativa.
- con nota acquisita al Ns. prot. n. 26673 del 19.06.03, la I.S.E. S.r.l. trasmetteva quanto richiesto dal Comitato Tecnico.
- successivamente, la pratica veniva sottoposta nuovamente all'esame del Comitato Tecnico il quale nella seduta del 02.07.2003, giusta verbale n. 77, addiveiva alle seguenti conclusioni: "I componenti del Comitato Tecnico, nelle persone di Aldo CAFORIO, Guido CARDELLA, Luigi PUTIGNANO e Giuseppe DI DONNA, viste le analisi trasmesse dalla ditta istante con nota del 11-06-2003, da cui si rileva che lo scarico è conforme a quanto previsto dal D.Lgs 152/99, esprime parere favorevole all'autorizzazione allo scarico delle acque industriali, civili e meteoriche delle acque di processo. Il Dott. Carmelo CARRIERI prende atto delle analisi sopra richiamate, tuttavia fa rilevare che nelle relazioni tecniche inviate non è per niente chiaro il ciclo delle acque utilizzate nello stabilimento. In particolare non è chiaro il valore ed il tipo di acqua prelevato, i tipi di processi che generano gli scarichi, volumi e caratteristiche delle acque di scarico generate nelle lavorazioni, impianti e/o impianti utilizzati per il trattamento di tali acque. Ovviamente non sono neanche riportati i dati di dimensionamento delle varie sezioni dello stesso. Pertanto non potrà esprimere parere favorevole se prima non si acquisiscono tali dati così come previsto dall'art. 46 del D.Lgs 152/99."
- con nota acquisita al Ns. prot. n. 31691 del 23.07.03, la I.S.E. S.r.l. inviava precisazioni in relazione alle osservazioni sollevate nell'ambito della predetta seduta del Comitato tecnico;

Tanto premesso,

Visti ed esaminati gli atti della pratica;

Visto il D. Lgs. n. 152/99, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 258/00;

Vista la L.R. n. 31/95;

Vista la L.R. n. 17/00;

Visto l'art. 21 del "Regolamento provinciale per la disciplina delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale" approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.06.99;

Visti gli artt. 23 e 35 del "Regolamento provinciale di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente" approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 127 del 28.06.99;

Visto il verbale del Comitato Tecnico di questa Provincia, ex L.R. n. 30/86, n. 77 del 02.07.03;

### DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni in narrativa indicate, per la durata di 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, la I.S.E. S.r.l., e per essa il suo legale rappresentante pro tempore, allo scarico allo scarico delle acque reflue industriali, civili e meteoriche provenienti dal proprio impianto sito in Taranto alla via per Statte s.n. a condizione che siano rispettate le prescrizioni del Comitato Tecnico del

0997220127

02.07.2003, giusta verbale n. 77, che qui s'intendono tutte integralmente riportare e trascritte e che le prescritte analisi vengano trasmesse con cadenza mensile a questo Servizio;

2. di riservare, all'esito dell'attività di controllo, la prescrizione dell'installazione di strumenti di controllo in automatico così come previsto dall'art. 52 del D.Lgs n. 152/99 e ss.mm.ii.;
3. di precisare che il presente provvedimento potrà essere revocato in qualunque momento in caso di mancato rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni dettate dalla presente determinazione, da parte della I.S.E. S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore in special modo in conseguenza dei controlli che saranno effettuati dal Presidio Multizonale di Prevenzione ASL TA/1 - A.R.P.A. Taranto e dal Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.S.L. TA/1;
4. di notificare la presente determinazione alla I.S.E. S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Milano al Foro Buonaparte n. 31 e Stabilimento in Taranto alla Via per Stante s.n. C.P. Aperta Succ.;
5. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli Organi competenti ed in particolare: - alla Prefettura di Taranto; alla Regione Puglia, Assessorato LL.PP., Ufficio Tutela delle Acque; - all'A.R.P.A. Puglia; all'A.R.P.A. Taranto/P.M.P. ASL TA/1; - al Direttore Generale ASL TA/1; al Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.S.L. TA/1; - allo S.P.E.S.A.L.; - al Corpo Forestale dello Stato - al C.C. N.O.E. di Bari; - alla 17<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza; - al Comando Polizia Municipale di Taranto tutti gli Organi competenti.

IL DIRIGENTE  
del Servizio Ecologia ed Ambiente  
(*Dr. Ing. Antonio RUGGERI*)

Il presente atto non richiede il Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, Art. 151 del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, in quanto non comporta impegno di spesa.